



Teatro - Vedecoprente Re.te - sabato 9 e domenica 10 settembre

DOPO LA SCATOLA DA ABITARE, TORNANO GLI ORIGINALI EXVUOTO CON MAPPATURE EMOTIVE

Originali ed intensi. Negli anni scorsi la compagnia exVuoto Teatro ha stupito e suscitato interesse con una scatola di legno che costruiva ed animava con personaggi e storie che ne facevano luogo teatrale in qualsiasi luogo fosse montata, come l'Oasi Wwf e il Castello di Alviano, o la Fabbrica di Lugnano. Ora, con il nuovo progetto "Mappatura Emotiva di un Territorio", ad Alviano il 9 e il 10 settembre, Tommaso Franchin, regista del gruppo, Andrea Dellai e Antonia Bertagnon, attori, tornano in residenza per Vedecoprente re@te in veste di esploratori e narratori, osservando ed ascoltando, incontrando persone e luoghi, indagando in città e in aperta campagna, andando alla ricerca di legami, ricordi, speranze e visioni, per farne una mappa espressiva. Una geografia dell'anima disegnata dalle forme delle emozioni, dai rapporti visibili e invisibili che restano incisi in ognuno di noi per sempre.

“Il ritorno degli exvUoto ad Alviano, e questa volta con un progetto site specific, nasce da ciò che chiamiamo 'corrispondenze affettive'”- affermano Roberto Giannini e Rossella Viti curatori di Vedecoprente - nell'intesa che anno dopo anno cresce e ci consente di condividere al meglio i desideri delle amministrazioni, delle persone e dei luoghi che accolgono il lavoro degli artisti in residenza. Ad Alviano si sente forte il desiderio della comunità di scavare nella propria memoria, nelle radici, nelle storie e nei perché, di farne un bene comune da riscoprire e preservare. E' naturale quindi che Vedecoprente rifletta questa direzione con la scelta di progetti artistici che, grazie alla residenza di 10-20 giorni, possano creare un 'altro' sguardo, capace di restituire al territorio una memoria di se stesso in una forma futura, nuova, creativa e vitalizzante. Un nutrimento reciproco e uno scambio prezioso che risponde alla regia, alle poetiche e alle politiche culturali di Vedecoprente, progetto di rete del comprensorio umbro-amerino a cui partecipano anche Amelia, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina e Montecchio, che ospiterà Vedecoprente in ottobre.

L'appuntamento con gli exvUoto e la loro 'Mappatura Emotiva di un Territorio' è nella piazza principale di Alviano, nel pomeriggio di sabato 9 e domenica 10 settembre, per una suggestiva narrazione in movimento che trasporterà in pulmino gli spettatori attraverso il territorio del comune di Alviano. Sono previste due repliche per sabato, alle ore 16.30 e alle 18.30; domenica unica partenza alle ore 16.30. Ogni viaggio accoglie solo 15 spettatori, la prenotazione è obbligatoria, da fare al 327 2804920.

Vedecoprente re.te (residenze artistiche nel territorio), ideato e diretto da Roberto Giannini e Rossella Viti dell'associazione Ippocampo, si snoda tra le colline dell'amerino e la bassa valle del Tevere, toccando Alviano, Amelia, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina e Montecchio. Il progetto si realizza con la collaborazione della Regione Umbria, delle amministrazioni Comunali e della Provincia di Terni, del Cesvol e di altre comunità locali.

INFO: Associazione Ippocampo 339 6675815 - verdecoprente.com